

Verbale della riunione del Consiglio Direttivo del 2 marzo 1998, Firenze

Il giorno 2 marzo 1998 presso l'Istituto Agronomico per l'Oltremare, si è tenuta la riunione del Consiglio Direttivo dell'AIT. Sono presenti i soci Carlà, Cumer, Dainelli, Gomarasca, Lechi, Malagoli, Marini, Pranzini, Profeti, Sarfatti.

La riunione comincia alle ore 10.30.

L'ordine del giorno della riunione è il seguente:

- Saluto del Presidente.
- Approvazione del verbale della riunione precedente e dell'O.d.G.
- Linea e sviluppo dell'Associazione.
- Situazione Rivista Telerilevamento.
- Congresso ASITA2.
- Progetto CEO1 - consegna finale.
- Proposta CEO2.
- Proposta FAO2.
- dimissioni di R. Taddei.
- Ammissione nuovi soci e cancellazione soci morosi.
- Varie ed eventuali.

1) Il Presidente saluta i presenti e comunica che nell'ultima riunione convocata a Milano, in occasione del Workshop internazionale per il progetto CEO, non è stato raggiunto il numero legale. 2) Viene approvato il verbale della riunione del consiglio del 29/9 a Parma. Il consiglio approva l'odg della riunione apportando alcune modifiche sull'ordine di trattazione dei diversi punti: 1) Congresso ASITA2. 2) Situazione Rivista Telerilevamento. 3) Progetto CEO1 - consegna finale. 4) Proposta CEO2. 5) Proposta FAO2. 6) Linea e sviluppo dell'Associazione. 7) dimissioni di R. Taddei. 8) Ammissione nuovi soci e cancellazione soci morosi. 9) Varie ed eventuali. 1) Congresso ASITA2. Lechi comunica che per motivi legali è stata scelta la soluzione di costituire una associazione di associazioni. La sede legale della nuova associazione sarà nel palazzo di Colorno, per la disponibilità di una struttura con segreteria. Questa segreteria in futuro potrebbe diventare un appoggio per la segreteria AIT. Quando ASITA verrà formalmente costituita verrà mandata ai soci una comunicazione scritta. Pranzini e Carlà sottolineano la necessità di informare i soci sulle modalità e gli scopi della costituzione di ASITA. Dainelli suggerisce di spiegare soprattutto la filosofia con cui si sta costituendo ASITA. Il consiglio decide di descrivere in modo esteso e chiaro tutto il progetto di costituzione dell'ASITA per informare tutti i soci degli obiettivi e dei contenuti di ASITA.

2) Situazione Rivista Telerilevamento.

Pranzini relazione su due punti: 1) comitato scientifico; 2) prossimi numero. Per quanto riguarda il comitato scientifico Pranzini comunica di avere inviato due lettere, una ai membri del vecchio comitato scientifico ed una ad un gruppo di potenziali nuovi membri. Nell'insieme le persone che hanno risposto positivamente sono: Mogorovich, Della Rocca, Belward, Dequal, Taddei, Brivio, Pantani. Gomarasca propone anche l'inserimento di Bignami dell'ASI. Cumer non ritiene possibile fare parte del CS della rivista a causa dei troppi impegni. Per quanto riguarda il nuovo numero della rivista Pranzini fa il punto della situazione. Il numero 11 dovrebbe uscire verso metà aprile. In linea di massima ci stiamo avvicinando ad avere in redazione un numero adeguato di articoli per avere un ritmo regolare di uscita della rivista. Il numero 12 dovrebbe contenere i risultati del progetto CEO.

3) Progetto CEO1 - consegna finale.

Gomarasca illustra le attività svolte e i risultati raggiunti con il progetto CEO. Lechi e Gomarasca andranno a ISPRA per presentare il numero della rivista speciale sul CEO, il rapporto finale del progetto e cinque copie del CD-ROM con l'ipertesto. Il numero speciale della rivista presenterà tutte le attività del progetto: presentazione ad ASITA 1, seminario introduttivo a Roma, corso di Frascati, corso di Cagliari, corso del COTIR, corso in Puglia, workshop internazionale, ipertesto su CD-ROM. La riunione ufficiale di chiusura del progetto sarà il 13 marzo a Milano. Gomarasca presenta il progetto editoriale per la pubblicazione del CD-ROM e legge una proposta di collaborazione pervenuta dalla rivista Geomedia per la distribuzione dell'ipertesto in allegato alla rivista. Lechi propone di stampare 5000 copie del CD-ROM da distribuire con la rivista di telerilevamento, con Geomedia e ad ASITA 2. Gomarasca presenta le lettere ricevute da Planetek e da COTIR per organizzare due corsi in Puglia e in Abruzzo. Pranzini domanda chiarimenti circa la natura del corso organizzato con Planetek. Il consiglio approva la relazione di Gomarasca.

4) Proposta CEO2.

Gomarasca illustra la proposta di partecipazione al secondo bando di CEO. L'idea è di fare una mostra itinerante sul tlr e le sue applicazioni organizzando il lavoro in tre fasi: preparazione della mostra, presentazione ad ASITA 2, esposizione della mostra in giro per l'Italia. Il gruppo degli utenti identificato è quello delle Camere di Commercio e di alcuni ordini professionali (Ingegneri, geometri, agronomi, geologi, ecc.). Per quanto riguarda i contributi sembra più realistico fare preparare dei pannelli ad invito, piuttosto che un generico call for contributions. Il Consiglio approva la proposta.

5) Proposta FAO2.

Viene letta la proposta di Italeco per fare una seconda edizione del seminario di Bertinoro (Land tenure development) da tenersi dal 21 al 25 settembre 1998. Il consiglio approva la proposta e decide di chiedere allo IAO di partecipare attivamente all'organizzazione del seminario.

6) Linea e sviluppo dell'Associazione.

Lechi fa un'analisi delle attività correnti dell'associazione. L'AIT è ad un punto di passaggio tra una attività di tipo volontaristico e una attività maggiormente strutturata. L'organizzazione attuale è troppo di tipo volontaristico e manca una stabilità di tipo istituzionale. Occorre meditare sul salto di qualità che occorre fare:

ricerca di finanziamenti, assetto istituzionale. Dall'analisi della situazione attuale sembra che un possibile settore di sviluppo sia quello della formazione (soprattutto a livello intermedio). Cumer ribadisce l'importanza di sostenere l'impegno culturale dell'associazione. Carlà ritiene che l'obiettivo primario dovrebbe essere quello di aprire l'associazione ai contratti internazionali. Sarfatti sostiene l'importanza di un maggiore coinvolgimento dei soci, intensificando le attività di formazione e con una maggiore regolarità di uscita della rivista. Carlà afferma che è uno sbaglio basarsi troppo su attività di tipo volontario, che provocano anche una mancanza di continuità. Gomarasca ricorda l'importanza di avere costituito ASITA; i progetti che ha l'associazione e quelli che arriveranno permetteranno di costruire una struttura; anche ASITA non può continuare a basarsi sul volontariato. Carlà propone di rinquadrare il concetto di volontariato in un contesto organizzato, utilizzando anche la formazione per mettere su una attività di tipo permanente. Gomarasca propone per la formazione di fare accordi con chi organizza corsi tipo ESA o Eurimage. Lechi pone l'obiettivo di arrivare a fine mandato con una AIT organizzata e con una attività definita.

7) Dimissioni di R. Taddei.

Il consiglio accetta le dimissioni dal CD presentate da Taddei per motivi personali e dà mandato al Presidente di contattare Maracci, primo dei non eletti alle ultime elezioni.

8) Ammissione nuovi soci e cancellazione soci morosi.

Il consiglio approva l'ammissione dei seguenti nuovi soci

Giovani: Marco Ciavatta.

Ordinari: Maria Antonietta Di Jonno, Fabrizio Luciani, Michele Morelli, Nunzio Giovanni Papapietro, Ugo Pasquali, Maurizio Perotti, Massimo Putignano, Stefano Russo, Pierluigi Soddu, Cristina Zamboni, Isabella Zin.

Collettivi: Regione Puglia (rappresentante Nicola Rossi).

9) Varie ed eventuali.

Carlà chiede di applicare la regola di decadenza dalla carica dei consiglieri che sono assenti senza motivo ripetutamente.

La riunione viene chiusa alle ore 16.30.

Il Presidente: Giovanmaria Lechi

Il Segretario: Paolo Sarfatti